

22/04/2020

Comunicato stampa

Il Copa e la Cogeca chiedono alla Commissione di agire rapidamente per far fronte al crescente rischio di squilibri nel mercato europeo delle colture proteiche e nelle catene di approvvigionamento di biocarburanti

In una lettera inviata oggi alla Commissione europea, il Copa e la Cogeca esprimono preoccupazione per le possibili conseguenze della crisi del Covid-19 sui settori di oli vegetali, biodiesel, sottoprodotti ad alto contenuto proteico come DDGS, pannelli di colza e di girasole, ed etanolo. Confrontati al crollo della produzione europea e alle misure di distanziamento sociale nell'UE e nel mondo, dovuti alla pandemia, i mercati dei sottoprodotti vegetali ad alto contenuto proteico rischiano di entrare in una fase di maggiore instabilità, a causa del calo della domanda nel settore dei biocarburanti e della diminuzione della produzione dell'UE di colture proteiche. In tale contesto, le organizzazioni degli agricoltori europei e delle loro cooperative richiedono la rapida adozione di misure per limitare le perturbazioni.

Le superfici destinate a colture ad alto contenuto proteico sono inferiori di circa il 30% rispetto al livello massimo raggiunto nella campagna 2017/2018. Inoltre, si temono possibili perturbazioni delle importazioni dai principali paesi produttori, Stati Uniti, Sud America e India, poiché la pandemia di Covid-19 potrebbe accelerare in tali regioni.

In questo contesto, Pedro Gallardo, presidente del gruppo di lavoro "Semi oleosi e colture proteiche" del Copa-Cogeca ritiene che *"il modo migliore per aumentare la nostra produzione a breve termine è che la Commissione europea accetti di revocare temporaneamente alcune restrizioni all'uso dei prodotti fitosanitari per le colture azotofissatrici in aree di interesse ecologico. Questo permetterebbe di aumentare la nostra produzione interna di soia, piselli, lupini, fave e favette oltre alle aree sostenute tramite il pagamento accoppiato volontario"*.

L'approvvigionamento dell'UE di coprodotti ad alto contenuto proteico non OGM potrebbe essere compromesso dal calo della produzione di biocarburanti a partire da materie prime di origine europea come colza e girasole. Nei prossimi mesi la situazione potrebbe peggiorare ulteriormente se gli oli vegetali si accumulassero a causa delle misure di contenimento e di distanziamento sociale, in particolare la chiusura di attività del settore HORECA, e per via della limitazione del trasporto e le relative conseguenze sul consumo di biocarburanti. Una saturazione della capacità di stoccaggio degli oli vegetali avrebbe ripercussioni sul settore europeo della frantumazione e quindi sulla fornitura di pannelli nell'UE.

A causa delle misure contenimento, il consumo di carburanti e il prezzo del petrolio greggio sono crollati e la domanda di biocarburanti sta seguendo la stessa tendenza. Se non verranno adottate le misure necessarie, enormi volumi di etanolo americano e brasiliano invaderanno il mercato interno dell'UE. Ciò metterà a repentaglio non solo il settore europeo dell'etanolo, ma anche il

settore europeo dei mangimi non OGM ottenuti da sottoprodotti vegetali ad alto contenuto proteico come i DDGS.

Secondo Alexander Bachler, presidente del gruppo di lavoro "Bioenergia" del Copa e della Cogeca *"è essenziale che la Commissione europea agisca rapidamente per sostenere la produzione interna di biocarburanti. A questo proposito, sono necessarie azioni tempestive. Devono essere stabilite immediatamente misure di salvaguardia efficaci contro le importazioni di etanolo dagli Stati Uniti e dal Brasile. Devono essere rifiutate le richieste di sospensione temporanea dei dazi sull'etanolo. Devono essere mantenute le misure antidumping e antisovvenzioni applicate attualmente alle importazioni di biodiesel (B99) dagli Stati Uniti. Infine, non si deve cedere alle pressioni mirate a ridurre l'incorporazione di biocarburanti certificati sostenibili prodotti da seminativi dell'UE e gli Stati membri devono attuare immediatamente l'atto delegato per ridurre i biocarburanti ad alto rischio ILUC"*.

-FINE-

Per scaricare la lettera inviata dal Copa-Cogeca alla DG AGRI cliccare [QUI](#).

Per maggiori informazioni, si prega di contattare:

Dominique Dejonckheere

Senior Policy Advisor

dominique.dejonckheere@copa-cogeca.eu

Jean-Baptiste Boucher

Direttore per la comunicazione

Cell.: + 32 474 840 836

jean-baptiste.boucher@copa-cogeca.eu
